

Urbino, 14.02.2024

Galleria Nazionale delle Marche: Barocci in mostra nella sua Urbino È l'emozione della pittura moderna

Dal 20 giugno al 6 ottobre gli spazi di Palazzo Ducale si aprono per accogliere la grande esposizione dedicata a uno dei figli più illustri della città, con prestiti eccellenti da alcuni dei principali musei italiani ed esteri.

Si intitola semplicemente *“Federico Barocci Urbino. L'emozione della pittura moderna”* la mostra monografica che per quattro mesi – dal 20 giugno fino al 6 ottobre 2024 - si potrà ammirare nei sontuosi spazi di Palazzo Ducale.

Curata da **Luigi Gallo** (Direttore della Galleria delle Marche) e **Anna Maria Ambrosini Massari** (Docente di Storia dell'Arte moderna all'Università di Urbino), con **Luca Baroni** e **Giovanni Russo**, la mostra porta per la prima volta a Urbino le opere di uno dei suoi figli più illustri: Federico Barocci (1533-1612).

Pittore, straordinario disegnatore e innovativo incisore, per quasi un secolo Barocci segna la scena artistica italiana ed europea. Nonostante la scelta, inconsueta all'epoca, di restare nella sua città natale, lontana dai grandi centri culturali e mecenatistici, egli riesce a imporsi con tenace fatica come il più ammirato, richiesto e pagato autore di dipinti sacri della seconda metà del '500.

Grazie a un insieme di prestiti provenienti da principali musei nazionali e internazionali che arricchiscono la collezione già molto importante della Galleria Nazionale delle Marche, la mostra, di taglio monografico, raccoglie 76 tra dipinti e disegni di Barocci, illustrando tutte le fasi della sua lunga carriera.

Inoltre, per la prima volta, il percorso artistico del maestro urbinato viene presentato secondo un ordinamento tematico, volto ad approfondire le peculiarità della sua produzione inserendola nel contesto della grande arte del Cinquecento e del Seicento.

«Per la prima volta in Urbino – dice il Direttore Gallo -, un'ampia mostra monografica illustrerà l'opera di uno dei massimi pittori italiani: Federico Barocci. L'inconsueta scelta dell'artista di restare nella città natale, pur avendo conosciuto i centri maggiori dell'arte

italiana, e in particolare Roma, non gli impedi di diventare famosissimo e ottenere importanti committenze da tutta Italia e non solo. Articolata in sezioni tematiche, la mostra ospiterà eccezionali capolavori provenienti dai musei di tutto il mondo e sarà impreziosita da un ampio focus sui disegni dell'artista che dimostreranno lo studio lungo e accurato che precedeva la realizzazione di ogni sua opera».

IL PERCORSO ESPOSITIVO

La mostra si articola in sei nuclei narrativi, declinati secondo un ordinamento che lega la successione temporale dell'opera di Barocci ad una presentazione diacronica organizzata seguendo i diversi temi della sua pittura.

Si partirà nella prima sala dalla disamina del contesto culturale in cui l'artista si forma e lavora, analizzato tramite l'*Autoritratto giovanile* e l'*Autoritratto senile* (Firenze, Galleria Palatina), i ritratti dei personaggi più rappresentativi della corte e del suo principale committente cui è legato da un intimo rapporto di amicizia, il duca *Francesco Maria II Della Rovere* (Firenze, Galleria Palatina). Qui saranno presentati i capolavori della ritrattistica barocca insieme al magnifico dipinto *La Madonna della gatta* (Firenze, Uffizi), realizzato per il duca, in cui il profilo del Palazzo Ducale cristallizza il legame del pittore con la sua città natale.

Nella seconda sala si affronterà il tema della composizione delle grandi pale d'altare realizzate con innovativi effetti di notturno che rivoluzionano la tradizione cinquecentesca con gli inediti bagliori cromatici che accompagnano alcuni capolavori, come la maestosa *Deposizione* eseguita per la cattedrale di San Lorenzo di Perugia, la *Madonna di San Simone* della Galleria Nazionale delle Marche o le due straordinarie realizzazioni romane come la *Visitazione* alla Chiesa Nuova (che torna per la prima volta a Urbino dal 1609 quando Barocci la inviò a Roma) e l'*Istituzione dell'Eucarestia* alla Minerva.

La terza sala è dedicata al tema degli affetti, della natura e delle emozioni con i dipinti di piccola dimensione destinati alla devozione privata in cui più evidenti risultano i ragionamenti di Barocci sulle intime relazioni fra i personaggi ed il loro rapporto con una natura intrisa di sentimento. Qui saranno presentati i magnifici *Cristo appare alla Maddalena* (Firenze, Uffizi), in cui il profilo di Urbino porta le scena sacra nell'ambito familiare della capitale feltresca, la *Madonna delle Ciliegie* (Pinacoteca Vaticana), dove il dolcissimo paesaggio primaverile accoglie la rappresentazione dell'amore familiare, la *Sacra Famiglia del gatto* (National Gallery di Londra), in cui i protagonisti sono rappresentati in una sala che richiama gli ambienti del palazzo urbinato, la *Madonna di San Giovanni* (Galleria Nazionale

delle Marche), dipinto dopo il ritorno da Roma come *ex voto* per la guarigione, la *Natività* (Museo del Prado di Madrid) e ancora i magnifici *San Girolamo penitente* e *San Francesco*, rispettivamente dalla Galleria Borghese e dal Metropolitan di New York, in cui personaggi appaiono estatici in un paesaggio struggente.

La quarta sala sarà dedicata alla grafica di Barocci, con una scelta significativa di disegni, cartoni, incisioni provenienti dalle maggiori raccolte nazionali e internazionali.

Nella quinta sala sarà possibile ammirare le composizioni dalla loro fase preparatoria all'opera finita, saranno presenti l'*Annunciazione* conservata in Vaticano, esposta vicino a diversi fogli elaborati per la sua realizzazione, la straordinaria *Fuga di Enea da Troia* (Roma, Galleria Borghese), affiancata al cartone preparatorio conservato al Louvre, l'unica opera a tema mitologico di Barocci, in cui gli elementi ereditati dalla tradizione raffaellesca sono riletti con un nuovo *pathos* che ispira il ragionamento che sul dipinto fece Bernini e infine la *Deposizione* di Senigallia, che dal 1608 – anno della fine dell'intervento di 'restauro' operato dallo stesso Barocci – torna a Urbino, con accanto il suo bozzetto preparatorio conservato al museo.

Nella sesta sala saranno presentate le ultime opere del pittore risalenti al primo decennio del Seicento, nelle quali il colore diventa pura emozione cromatica anticipando alcune soluzioni che contraddistinguono l'arte barocca: fra queste la *Beata Michelina* (Pinacoteca Vaticana), la *Madonna del Rosario* (Senigallia), l'*Assunzione della Vergine* (Galleria Nazionale delle Marche), e la *Presentazione della Vergine al Tempio* (Roma, Chiesa Nuova).

LA MOSTRA CONTINUA

L'arte di Barocci continuerà nell'appartamento roveresco del secondo piano dove il Palazzo Ducale vanta il numero di opere più consistente della sua produzione sacra: l'*Immacolata concezione*, la *Crocifissione con i dolenti*, *San Francesco riceve le stigmate*, la derivazione dal *Perdono di Assisi* e le due opere in deposito dalla Pinacoteca di Brera alla Galleria Nazionale delle Marche, ovvero la *Madonna col Bambino in gloria con i Santi Giovanni Battista e Francesco* e l'*Ecce Homo* finita dall'allievo Ventura Mazza.

INFO MOSTRA

PALAZZO DUCALE
DI URBINO
PIAZZA RINASCIMENTO 13
61029 URBINO (PU)

T. +39 0722 2760
galleria@gallerianazionalemarche.it
www.gallerianazionalemarche.it



G · A L L E R I A
N · A Z I O N A L E
D · E L L E
M · A R C H E

C O M U N I C A T O
M E D I A

Federico Barocci Urbino. L'emozione della pittura moderna

a cura di Luigi Gallo e Anna Maria Ambrosini Massari con Luca Baroni e Giovanni Russo

20.06.2024 – 06.10.2024

Inaugurazione: 20.06.2024 ore 11

Orari: da MA a DO: dalle 8:30 alle 19:15 (chiusura biglietteria ore 18:15); LU chiuso

Ingresso: € 12.00 intero; € 3.00 ridotto; € 1.00 prenotazione

Catalogo edito da Electa

Galleria Nazionale delle Marche

Palazzo Ducale di Urbino

Piazza Rinascimento 13, 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722 2760

galleria@culture.gov.it

www.gallerianazionalemarche.it

Ufficio media

Marco Ferri

☎ +39 335 7259518

✉ press@marcoferri.info

Info

Galleria Nazionale delle Marche

Palazzo Ducale di Urbino

Piazza Rinascimento 13, 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722 2760

www.gallerianazionalemarche.it

PALAZZO DUCALE
DI URBINO
PIAZZA RINASCIMENTO 13
61029 URBINO (PU)

T. +39 0722 2760

galleria@gallerianazionalemarche.it
www.gallerianazionalemarche.it



UFFICIO MEDIA: MARCO FERRI
☎ +39.335.7259518
✉ press@marcoferri.info